

ASP CATANZARO

Unità operativa “Prevenzione Infezioni Ospedaliere”

LINEE GUIDA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE INFEZIONI NELLE PERSONE CON FIBROSI CISTICA (SECONDA PARTE)

RACCOMANDAZIONI PER I PAZIENTI AFFETTI DA FIBROSI
CISTICA ED I LORO FAMILIARI ED AMICI

CYSTIC FIBROSIS FOUNDATION
LIGNES DIRECTRICES EN MATIÈRE DE PRÉVENTION ET
DE CONTRÔLE DES INFECTIONS CHEZ LES PERSONNES
FIBRO-KYSTIQUES: MISE À JOUR DE 2013 (INFECTION
PREVENTION AND CONTROL GUIDELINE FOR CYSTIC
FIBROSIS: 2013 UPDATE).

TRADUZIONE A CURA DI ARCANGELO DELFINO

**LINEE GUIDA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE INFEZIONI
NELLE PERSONE CON FIBROSI CISTICA (SECONDA PARTE)
RACCOMANDAZIONI PER I PAZIENTI AFFETTI DA FIBROSI CISTICA
ED I LORO FAMILIARI ED AMICI**

Il presente elaborato consiste nella traduzione italiana del documento canadese:

CYSTIC FIBROSIS FOUNDATION.
LIGNES DIRECTRICES EN MATIÈRE DE PRÉVENTION ET DE CONTRÔLE DES INFECTIONS
CHEZ LES PERSONNES FIBRO-KYSTIQUES: MISE À JOUR DE 2013
(INFECTION PREVENTION AND CONTROL GUIDELINE FOR CYSTIC FIBROSIS: 2013 UPDATE).

*RECOMMANDATIONS DESTINÉES AUX PERSONNES FIBRO-KYSTIQUES,
AINSI QU'À LEURS PROCHES ET AMIS.*

<http://www.cysticfibrosis.ca/wp-content/uploads/2014/09/Infection-Prevention-and-Control-Guidelines-2014-CFC-French-3.pdf>

La traduzione, a cura del Dott. Arcangelo Delfino, ha tenuto conto anche dell'originale statunitense.

Il menzionato documento canadese corrisponde, infatti, ad una versione sintetica dell'originale statunitense:

CYSTIC FIBROSIS FOUNDATION, INFECTION PREVENTION AND CONTROL GUIDELINE
FOR CYSTIC FIBROSIS: 2013 UPDATE.
<http://www.jstor.org/stable/10.1086/676882>

NOTA BENE:

Alcune delle 77 raccomandazioni complessive del documento originale statunitense non sono state inserite nel presente documento, essendo state incluse - viceversa - in altro documento rubricato come:

*Cystic Fibrosis Foundation.
Lignes directrices en matière de prévention et de contrôle des infections chez les personnes fibro-kystiques:
mise à jour de 2013
(Infection Prevention and Control Guideline For Cystic Fibrosis: 2013 update).
*Recommandations destinées aux professionnels de la santé.**

LUGLIO 2015

**RACCOMANDAZIONI
PER I PAZIENTI AFFETTI
DA FIBROSI CISTICA
ED I LORO FAMILIARI ED AMICI**

CONTESTO

- ❑ Nel luglio del 2013 è stato pubblicato un aggiornamento delle *Linee guida per la prevenzione e il controllo delle infezioni nelle persone con fibrosi cistica (Infection Prevention and Control Guideline for Cystic Fibrosis)*, a seguito di una revisione delle evidenze mediche, attuata da un comitato di esperti istituito dalla *Cystic Fibrosis Foundation (CFF)* degli Stati Uniti.
- ❑ Dette linee guida contengono delle raccomandazioni, che possono contribuire a ridurre il rischio di infezione crociata tra le persone con fibrosi cistica.
- ❑ Il *Conseil consultif des soins de santé di Fibrose kystique Canada* sostiene queste linee guida e raccomanda, che esse vengano trasmesse ai Centri per la FC, riconosciuti da *Fibrose kystique Canada*.
- ❑ Poiché queste linee guida si riferiscono ad istituzioni e a programmi statunitensi, i professionisti sanitari ed il personale ospedaliero canadesi devono contestualizzarle alle istituzioni ed ai programmi canadesi corrispondenti.
- ❑ Per dar seguito alle raccomandazioni del *Conseil consultif des soins de santé, Fibrose kystique Canada* desidera sensibilizzare la comunità canadese della FC, in merito all'esistenza di queste linee guida, nell'ottica della promozione della salute e della prevenzione delle infezioni.

Dal momento che le linee guida in materia di prevenzione e controllo delle infezioni nelle persone con fibrosi cistica si riferiscono alle istituzioni ed ai programmi statunitensi, gli operatori sanitari ed il personale ospedaliero canadesi dovrebbero contestualizzarle alle istituzioni ed ai programmi canadesi corrispondenti.

PRINCIPALI RACCOMANDAZIONI

Monitoraggio della formazione / adesione del personale sanitario

3. La CFF raccomanda, che tutte le persone affette da fibrosi cistica ed i loro parenti si facciano insegnare le misure di prevenzione e di controllo delle infezioni (PCI), attraverso l'impiego di strumenti adeguati alla propria età (capacità di espressione/appropriatezza della lettura).

È importante coinvolgere le persone affette da fibrosi cistica ed i loro parenti nello sviluppo dei programmi educativi e nell'attuazione delle pratiche raccomandate.

Tale formazione deve essere ripetuta con una frequenza, ritenuta appropriata dalle singole istituzioni.

Pratiche riguardanti le persone affette da FC ed i loro parenti /amici

17. La CFF raccomanda, che tutte le persone affette da FC, *indipendentemente dai risultati delle colture respiratorie*, osservino una distanza di almeno 2 metri (6 piedi) tra di loro e gli altri soggetti affetti da fibrosi cistica, e ciò, in qualsiasi luogo, al fine di ridurre il rischio di trasmissione mediante goccioline di agenti patogeni in presenza di FC.
Questa misura *non* si applica alle persone affette da FC, che vivono sotto lo stesso tetto.
18. La CFF raccomanda, che tutte le persone affette da FC e loro parenti/amici adottino le pratiche di igiene delle mani (utilizzando un disinfettante per le mani a base di alcool o un sapone antimicrobico) quando vi è un rischio di contaminazione delle mani da parte di un agente patogeno, per esempio:
- all'entrata e all'uscita in/da un centro per la Fibrosi cistica, in/da una sala per le visite oppure in/da una stanza di degenza ospedaliera;
 - nel caso di contaminazione delle mani con le secrezioni respiratorie (ad es.: dopo aver tossito o dopo aver eseguito un test di funzionalità respiratoria o una seduta di fisioterapia di drenaggio).
19. La CFF non raccomanda, che le persone affette da FC indossino un camice o dei guanti in un centro per la FC, nei locali adibiti all'assistenza ambulatoriale o nel corso di un ricovero.
20. La CFF raccomanda, che le persone affette da FC ricevano la direttiva, di adottare le regole di *igiene respiratoria* al fine di contenere le proprie secrezioni, quando tossiscono o starnutiscono (vale a dire: tossire in un fazzoletto di carta e gettare immediatamente il fazzoletto sporco nel cestino, quindi lavarsi le mani dopo averlo gettato).
Si consiglia di utilizzare un contenitore, munito di coperchio e di pedale.
21. La CFF raccomanda, che tutte le persone affette da FC indossino una mascherina chirurgica (procedura/isolamento) allorquando si trovano in una struttura sanitaria, allo scopo di ridurre il rischio di trasmissione o di acquisizione di agenti patogeni in presenza di FC.
La mascherina deve essere indossata *in ogni ambiente* della struttura sanitaria, ivi compresa la toilette. La mascherina *non* deve essere indossata nel corso delle prove di funzionalità

respiratoria, nelle sale per le visite o nelle stanze di degenza. Se non sono disponibili mascherine di dimensioni ottimali (ad es.: per i bambini piccoli), deve essere utilizzata la mascherina più piccola tra quelle disponibili. Se la persona con FC non può tollerare la maschera, a causa di difficoltà respiratorie, si dovrebbe incoraggiare tale persona ad adottare le pratiche di *igiene respiratoria*. La mascherina deve essere sostituita, allorquando è bagnata.

22. La CFF raccomanda, che tutte le persone con FC, ***che non vivono sotto lo stesso tetto***, evitino le attività ed i fattori di rischio che sono associati con la trasmissione di agenti patogeni in presenza di FC nelle strutture sanitarie o in altri luoghi, ed in particolare:

- ❑ le relazioni sociali tra le persone affette da fibrosi cistica;
- ❑ il contatto fisico tra le persone affette da FC (ad es.: strette di mano, baci, contatti intimi);
- ❑ la condivisione di una stessa vettura (carpooling/concarreggio) con un'altra persona affetta da FC;
- ❑ la condivisione di una stanza d'albergo con un'altra persona affetta da FC;
- ❑ condivisione di una stessa seduta di fitness con un'altra persona affetta da FC.

Le pratiche - che tutte le persone affette da FC, comprese quelle che vivono sotto lo stesso tetto, dovrebbe evitare - includono:

- ❑ la condivisione di oggetti personali (ad es.: spazzolini da denti o bicchieri e tazze) con un'altra persona affetta da FC;
- ❑ la condivisione di apparecchiature per la terapia respiratoria;

23. La CFF è del parere che:

- ❑ le persone affette da FC possano utilizzare l'acqua di rubinetto o di pozzo che soddisfino gli standard di salute pubblica, oppure l'acqua distillata o imbottigliata:
 - per bere;
 - per il bagno;
 - per la pulizia dei nebulizzatori e di altre parti di attrezzature per la terapia respiratoria (ad es.: apparecchi per l'aspirazione delle vie aeree, distanziatori, pentole neti), a condizione che venga seguita da una *disinfezione*;
 - per la *disinfezione termica* (ad es.: mediante ebollizione, mediante forno a microonde, mediante sterilizzazione a vapore).
- ❑ solamente acqua *sterile* possa essere utilizzata per il lavaggio nasale (ad esempio, pentole neti), per il riempimento del serbatoio dell'umidificatore e per il risciacquo finale delle apparecchiature per la terapia inalatoria (ad esempio: dopo una disinfezione a freddo).

PRINCIPALI RACCOMANDAZIONI

Vaccinazione/chemioprolifassi dell'influenza

25. La CFF raccomanda che, in conformità a quanto raccomandato dal *CDC / Advisory Committee on Immunization Practices (ACIP)*, tutte le persone affette da FC ed i loro parenti/contatti stretti ricevano i vaccini raccomandati, alla dose e secondo la via di somministrazione raccomandate, in base al programma di immunizzazione previsto per la loro età, a meno che l'immunizzazione sia contro indicata.

Attività di ricerca

27. La CFF, raccomanda, che - per tutte le attività di ricerca - le persone affette da FC ed i loro parenti ed amici, così come il personale sanitario, si attengano alle raccomandazioni elaborate in materia di PCI, a proposito di tale contesto.

RACCOMANDAZIONI CONCERNENTI LE AREE DEI SERVIZI PER I DEGENTI

Misure per le persone affette da fibrosi cistica e per i loro familiari

43. La CFF raccomanda di valutare la situazione delle persone affette da fibrosi cistica, caso per caso, in conformità con le politiche dell'istituzione in materia di PCI, per quanto riguarda la partecipazione ad attività svolte al di fuori della stanza di degenza ospedaliera (ad esempio: camminare lungo il corridoio, giocare nella sala giochi, eseguire una seduta di fisioterapia, frequentare la palestra o un'aula didattica), che possono essere attuate *solo in assenza di un'altra persona affetta da FC* e sotto la supervisione di un operatore qualificato.
- Si dovrebbero prendere in considerazione la capacità della persona di contenere le proprie secrezioni respiratorie, la sua età ed il grado di endemicità degli agenti patogeni nel contesto dell'istituzione sanitaria.
 - È altresì necessario adottare le misure seguenti:
 - eseguire l'igiene delle mani ed indossare una maschera subito prima di lasciare la stanza del paziente;
 - dopo che la persona affetta da FC ha lasciato un locale dell'ospedale, pulire le superfici e gli oggetti manipolati mediante un disinfettante/detergente ospedaliero approvato dall'EPA.
44. La CFF raccomanda, che tutte le persone affette da FC vengano sottoposte alle procedure respiratorie (ad es.: aerosolterapia, drenaggio delle vie respiratorie, prelievo dei campioni per colture respiratorie) presso la propria stanza ospedaliera. Se due persone affette da FC, che vivono sotto lo stesso tetto, condividono una stanza, queste procedure devono essere eseguite separatamente, per quanto possibile, mentre l'altro paziente si trova al di fuori dalla stanza.
45. La CFF raccomanda, che i dispositivi per l'aspirazione delle vie respiratorie (ad esempio: *Flutter, Acapella, TheraPEP, gilet*) vengano utilizzati esclusivamente da un singolo paziente, in conformità con le politiche istituzionali in materia di PCI.
46. La CFF raccomanda di seguire le politiche dell'istituzione in materia di PCI, per quanto concerne l'impiego di maschere, camici e guanti per i visitatori dei degenti affetti da fibrosi cistica.

RACCOMANDAZIONI CONCERNENTI I LUOGHI NON ADIBITI ALLE CURE

Famiglie con più di un membro affetto da FC

50. La CFF raccomanda, che le persone con FC che vivono sotto lo stesso tetto effettuino il drenaggio delle vie respiratorie separatamente; una sola persona con FC deve essere presente in camera durante il trattamento.

Eventi ed attività

Si prega di fare riferimento alla politica di controllo delle infezioni per le riunioni e gli eventi organizzati o sponsorizzati da Fibrose kystique Canada [<http://www.cysticfibrosis.ca/wp-content/uploads/2013/11/Infection-Control-and-Prevention-Policy-September-2013-final.pdf>].

51. La CFF non incoraggia la partecipazione a campi riservati alle persone con fibrosi cistica, né a ritiri a scopi educativi per le persone con fibrosi cistica. Una sola persona con FC dovrebbe partecipare a tale genere di campo o ritiro, ad esclusione di persone che vivono sotto lo stesso tetto. Viceversa, i membri di famiglie, che non presentano FC, possono partecipare ai ritiri educativi. Le persone affette da FC sono invitate a partecipare a campi o ad attività sportive assieme a persone non affette da FC.
52. I soggetti affetti da FC ed i loro genitori o tutori legali non sono tenuti a rivelare la diagnosi di FC o i risultati delle colture respiratorie al personale della scuola o dell'asilo. Tuttavia, la CFF raccomanda di fornire queste informazioni al personale della scuola o dell'asilo, affinché possa essere data informazione circa l'importanza dei principi e delle pratiche in materia di PCI, in modo che gli studenti/scolari affetti da FC, possano essere protetti grazie all'attuazione delle disposizioni raccomandate. Dette informazioni mediche devono essere mantenute riservate, a meno che la persona affetta da FC o il genitore o il tutore legale decidano di rivelarle.
53. La CFF raccomanda, che le persone affette da fibrosi cistica che frequentano lo stesso asilo nido o la stessa scuola *non vengano collocate* contemporaneamente nella stessa stanza o nella stessa classe, a meno che vivano sotto lo stesso tetto. La CFF raccomanda di insegnare i principi di PCI al personale del nido o della scuola, in modo che detto personale collabori con gli individui affetti da fibrosi cistica o con i loro genitori o tutori legali, al fine di sviluppare delle strategie volte a ridurre al minimo i contatti *tra* le persone affette da FC [ad esempio: assegnazione a gruppi diversificati e separazione durante altre attività comuni programmate (ad es.: cene, corsi di educazione fisica e ricreazione)].
54. La CFF raccomanda, che una sola persona affetta da FC partecipi ad *attività svolte all'interno* sponsorizzate da CFF, o da un centro di assistenza sanitaria o da un centro per FC (ad es.: Giornate di educazione concernenti la FC) - fatta eccezione per le persone, che vivono sotto lo stesso tetto - allo scopo di ridurre il rischio di trasmissione di agenti patogeni tra i pazienti affetti da FC.
55. La CFF raccomanda di progettare e monitorare dei programmi alternativi di formazione in materia di FC (ad es.: magnetoscopio, video conferenze, CD-ROM, webinar, applicazioni), che non richiedono alcun contatto diretto tra le persone affette da fibrosi cistica.

56. La CFF ritiene, che le persone affette da FC possano partecipare alle *attività svolte all'esterno* sponsorizzate da CFF, da un centro di assistenza sanitaria o da un centro per la FC (ad es.: marce Great Strides), a patto che venga mantenuta una distanza di almeno 2 metri (6 piedi) fra di loro.

MRSA

57. La CFF raccomanda, che le persone affette da FC evitino il contatto diretto con persone che presentano un'infezione della cute e/o dei tessuti molli causata da MRSA, a meno che le lesioni siano coperte, e che l'igiene delle mani venga praticata di frequente, che nessun articolo personale venga condiviso (ad es.: asciugamano) e che gli articoli sportivi vengano puliti dopo ogni utilizzo e che vengano stabiliti dei protocolli di pulizia per le superfici ambientali, al fine di ridurre il rischio di trasmissione di MRSA.
58. La CFF *non* raccomanda, che le persone affette da FC - che hanno presentato risultati positivi per MRSA, in seguito all'esecuzione di colture respiratorie - evitino di entrare in contatto con i gruppi di persone non affette da FC (ad es.: squadre sportive, ambiente scolastico e ambiente di lavoro) se esse attuano le misure d'igiene delle mani e respiratorie adeguate.

Nebulizzatori: pulizia e disinfezione

59. La CFF raccomanda le seguenti misure, immediatamente dopo l'uso - a domicilio - di un nebulizzatore:
- ❑ *pulire* i componenti del nebulizzatore con acqua e sapone per i piatti;
 - ❑ *disinfettare* i componenti del nebulizzatore con *uno* dei metodi seguenti:

Metodi termici:

- immergere in acqua bollente e far bollire per 5 minuti;
- immergere in acqua in un recipiente idoneo per il forno a microonde, quindi mantenere nel forno a microonde per 5 minuti;
- collocare in lavastoviglie, se la temperatura dell'acqua è in grado di raggiungere una temperatura ≥ 70 °C o 158 °F per 30 minuti;
- utilizzare una sterilizzatrice elettrica a vapore.

Metodi a freddo:

- immergere in alcool isopropilico al 70% per 5 minuti;
 - immergere in perossido di idrogeno al 3% per 30 minuti;
 - sciacquare (rimuovere) il disinfettante a freddo con acqua sterile, e non con acqua del rubinetto. Il risciacquo finale dovrebbe essere fatto con acqua sterile o filtrata (filtro $\leq 0,2$ micron)
 - asciugare i componenti del nebulizzatore all'aria aperta prima di conservarlo.
60. La CFF raccomanda, che i nebulizzatori utilizzati in casa *non* vengano disinfettati con acido acetico (aceto), candeggina o cloruro di benzalconio (ad es.: Controllo III).

Attività Ricreative

61. La CFF raccomanda, che le persone affette da FC limitino le attività che provocano esposizione prolungata o ripetuta a polveri o a sostanze organiche (ad es.: giardinaggio e falciatura dell'erba), allo scopo di ridurre la potenziale esposizione ad agenti patogeni terricoli (ad es.: genere *Burkholderia*, genere *Aspergillus*).
62. La CFF raccomanda, che le persone affette da FC evitino attività di costruzione e di ristrutturazione, che generano polvere, allo scopo di ridurre la potenziale esposizione ad agenti patogeni (ad es.: genere *Aspergillus*).
63. La CFF raccomanda, che le persone affette da FC facciano il bagno nelle piscine o frequentino parchi acquatici, a condizione che siano adeguatamente disinfettati (ad es.: mediante clorazione).
64. La CFF raccomanda, che le persone affette da FC evitino vasche per idromassaggio, del tipo *hot tubs* oppure del tipo *whirlpool spas*, e anche l'acqua stagnante.
65. Al momento della pubblicazione del presente documento, non erano presenti prove sufficienti, affinché la CFF potesse esprimersi a favore o meno, riguardo alla possibilità per le persone affette da FC di fare il bagno nei corpi idrici naturali non stagnanti (ad es.: oceano, laghi, sorgenti termali).

Contatto con animali domestici e animali da allevamento

66. La CFF raccomanda, che le persone affette da FC pratichino l'igiene delle mani dopo aver cambiato la lettiera, manipolato delle feci, pulito o disinfettato la gabbia di un animale o una vasca per i pesci o aver interagito con animali da allevamento.
67. La CFF raccomanda, che le persone affette da FC evitino la pulizia di stalle, recinti o gabbie.

Raccomandazioni concernenti le implicazioni psicosociali e sanitarie della PCI

73. La CFF consiglia di rendere edotti, se del caso, gli amici, gli insegnanti, i datori di lavoro ed i colleghi di lavoro circa l'importanza delle linee guida in materia di PCI.
74. La CFF raccomanda di individuare le fonti di preoccupazione specifiche di ogni centro per la FC, relativamente alle potenziali ripercussioni psicosociali che potrebbero avere le linee guida in materia di PCI nelle persone affette da fibrosi cistica, in ospedale, in un centro, in una comunità, a scuola e a domicilio e raccomanda di sviluppare strategie, *principalmente attraverso il contributo di un consulente*, al fine di minimizzare le ripercussioni negative.

Per visualizzare l'intero documento sulla prevenzione e il controllo delle infezioni (in inglese) cliccare il seguente indirizzo:

<http://www.jstor.org/stable/infeconthospepid.ahead-of-print>.

Finito di stampare:
24 luglio 2015